



## *Ministro dello Sviluppo Economico*

**VISTO** l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale, al comma 1, stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4, secondo il quale *“Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. .... Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”* e l'articolo 35, comma 4, secondo cui *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”*;

**VISTO** l'articolo 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 90 del 2014, secondo cui le assunzioni sono autorizzate con il decreto e le procedure di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, previa richiesta delle Amministrazioni interessate, predisposta sulla base della programmazione del fabbisogno, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

**VISTO** la circolare n. 11786 del 22/2/2011, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito istruzioni in tema di programmazione del fabbisogno di personale;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 101 del 2013, secondo cui per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è subordinata alla verifica: a) dell'avvenuta immissione in servizio, nella stessa Amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge n. 101 del 2013, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2014, il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le



amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, si svolge mediante *concorsi pubblici unici*, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. *I concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche avvalendosi della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, previa ricognizione del fabbisogno presso le amministrazioni interessate, nel rispetto dei vincoli finanziari in materia di assunzioni a tempo indeterminato;*

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, per l'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 40 per cento per l'anno 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017, del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;

**VISTO** l'articolo 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che proroga il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato al 31/12/2020, poi ulteriormente prorogato dal decreto legge 31 dicembre 2020 n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21, fino al 31/12/2021;

**VISTO** l'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 con il quale si dispone che *“Le camere di commercio, all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al comma 3, comunicano l'elenco dell'eventuale personale in soprannumero al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dello sviluppo economico. Il suddetto personale soprannumerario è ricollocato, nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti dal decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con le procedure di cui al comma 7, a valere sul dieci per cento delle facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente per gli anni 2017 e 2018. Qualora il personale soprannumerario ecceda la soglia prevista dal periodo precedente, la stessa può essere rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di assicurare le esigenze di ricollocamento dello stesso personale presso le Amministrazioni interessate”;*

**VISTO** il DPCM 24/4/18 di autorizzazione ad assumere unità di personale di varie p.a., che nelle premesse, a pg. 3, ultimo periodo, stabilisce che *“RITENUTO, in assenza della comunicazione dell'elenco di cui al predetto articolo 3, comma 5, del d.lgs. n. 219 del 2016, che le amministrazioni di cui al presente provvedimento dovranno mantenere la suddetta percentuale del 10%, prevista al fine di garantire l'eventuale mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato delle Camere di commercio, su futuri budget ove sorgesse la necessità di dover riallocare il suddetto personale”*, e al successivo art. 7 dispone che *“Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato ad assumere a tempo indeterminato unità di personale dirigenziale, sulle risorse da cessazione 2016 – budget 2017 di*



*personale dirigenziale, come da Tabella 7 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento”, cioè 4 unità di dirigenti di seconda fascia, attraverso corso-concorso SNA;*

**VISTO** la disposizione transitoria dell'articolo 22, comma 15, del citato decreto legislativo n. 75 del 2017, come modificato dall'art.1, comma 1<sup>ter</sup> del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n.8, secondo cui *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore”;*

**VISTO** l'art. 1, commi 300, 303, 304, 344, 360, 361, 362 e 399 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, in materia di reclutamento di personale;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. 20-2-2019 n. 15, di *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2436 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario”;*

**VISTO** l'art. 31, c. 3, del D.L. 30-4-2019 n. 34, relativo a *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”;*

**VISTO** l'art.3, comma 4, lett. b, della legge 19 giugno 2019, n. 56, *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*, inerente alle *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”;*

**VISTO** l'art. 2, c. 1, del D.L. 21-9-2019 n. 105 conv. in Legge 133/19, relativo a *“«Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica.»*

**VISTO** l'art. 1, c. 328, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativo a *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*.

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ed in particolare l'articolo 4-bis, in materia di *“Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri”;*



**VISTO** il Decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.131, e, in particolare, l'art. 2, comma 3, concernente l'“*Attribuzione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale delle competenze in materia di commercio internazionale e di internazionalizzazione del sistema Paese*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, n. 178, “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132*”, pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;

**VISTO** il D.M. 14 gennaio 2020, “*Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*” (pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020), che sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 2017;

**VISTO** il D.P.C.M. del 18/06/2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 con il n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale delle risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio al Dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018;

**VISTO** il precedente atto di indirizzo per la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, adottato con D.M. firmato il 25 giugno 2019, e vistato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio del Mef c/ il Mise al n° prot. 665 del 27 giugno 2019;

**VISTO** il D.L. n. 22 del 1° marzo 2021, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, in corso di conversione;

**PRESO ATTO** della rilevante carenza di personale nell'Amministrazione rispetto all'attuale dotazione organica, derivante anche dalle cessazioni di personale delle aree, intervenute nel 2019 (192 unità) e che interverranno, secondo le previsioni e salvo ulteriori cessazioni per dimissioni ed altre cause, nel 2020 (196 unità) e nel 2021 (115 unità), come da elenchi allegati, nonché delle cessazioni di personale di qualifica dirigenziale pari a 12 unità nell'anno 2019, 8 unità nel 2020 e 7 unità nel 2021 di cui n. 7 cessazioni 2019 sono ulteriori rispetto alla già pianificata e confermata pianificazione del reclutamento dei dirigenti di seconda fascia, per il triennio 2019-21, come da nota inviata a PCM-DFP prot. 41013 del 25.11.2019 relativa alla ricognizione dei posti di qualifica dirigenziale per il triennio 2019-2021, cui si fa espresso rinvio;

**TENUTO CONTO** peraltro che le predette cessazioni intervenute, e che interverranno, afferiscono a carenze negli uffici dell'Amministrazione preposti alla trattazione di ambiti di attività gestionale non procrastinabili;

**SENTITI** i dirigenti generali titolari di Centri di Responsabilità sulle necessità degli uffici per la valutazione circa la coerenza delle esigenze con i vigenti strumenti di programmazione economico – finanziaria per dare seguito anche alla previsione normativa della recente L. 160/2019, articolo 1, comma 328 sulle esigenze di rafforzamento del Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN) delle funzioni aggiuntive attribuite al Ministero dello sviluppo economico in materia di laboratorio di certificazione, di normativa tecnica e vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, di



crisi di impresa, di amministrazioni straordinarie, di contenzioso e arbitrati internazionali in materia di energia, di vigilanza e controllo del corretto uso delle frequenze;

**RITENUTO** di dover provvedere alla programmazione triennale 2020-22 del fabbisogno di personale, per finalità di buon andamento dell'Amministrazione e per le motivazioni legate strettamente anche alle imminenti cessazioni di personale al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa in linea con la vigente normativa sulla materia aggiornando i dati e le informazioni afferenti il Ministero così riepilogando, anche ai fini della formulazione delle proposte per il concorso unico, i dati delle assunzioni autorizzate e le informazioni sulle relative modalità di reclutamento;

**DATO ATTO** che è stato avviato il concorso unico per il reclutamento di 250 funzionari amministrativi, con bando pubblicato in G.U. , IV s.s., n. 50 del 30-06-2020 , di cui 54 unità a valere sui budget ordinari pregressi 2017, 2018 e 2019, 6 unità ai sensi dell'art. 1, comma 303, L. 145/18, 10 unità ai sensi dell'art. 31, comma 3, DL 34/2019, 20 unità ai sensi dell'art. 36, d.lgs. 15/2019, 5 unità ai sensi dell'art. 2, comma 1, DL 105/2019, 29 unità ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. b), L. 56/2019 e 126 unità ai sensi dell'art. 1, comma 328 della L. 160/2019 (a valere sull'autorizzazione di spesa per l'anno 2020 e 2021).

**DATO ATTO** che è stato avviato il concorso unico per il reclutamento di 60 unità di area III, F1 per diversi profili professionali (CVCN), con bando pubblicato in G.U. , IV s.s., n. 59 del 31-07-2020, ai sensi dell'art. 2, comma 1, DL 105/2019;

**DATO ATTO** che nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 30 giugno 2020 è stato pubblicato il bando per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 315 allievi all'ottavo Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di 210 dirigenti nelle amministrazioni statali (di cui 17 per questo Ministero, a valere sui budget assunzionali 2019, 2020 e 2021 come specificato con la succitata nota prot. 41013 del 25.11.2019 di ricognizione posti di qualifica dirigenziale per detto triennio), anche ad ordinamento autonomo e negli enti pubblici non economici di cui al Decreto Ministeriale del 31 marzo 2020 con cui la SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione è stata autorizzata a bandire, appunto, un Corso-concorso selettivo di formazione per dirigenti di seconda fascia da immettere nei ruoli amministrativi delle amministrazioni pubbliche;

**DATO ATTO** che il menzionato art. 3, comma 1, L. 56/2019 stabilisce che *“le amministrazioni dello Stato, ....., possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente”*, e che il successivo comma 4 stabilisce che *“Al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021, ....., possono procedere, in deroga a quanto previsto dal primo periodo del comma 3 del presente articolo e all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto dell'articolo 4, commi 3 e 3-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché del piano dei fabbisogni definito secondo i criteri di cui al comma 2 del presente articolo: ...*

*b) all'avvio di procedure concorsuali, nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà di assunzione previste per il corrispondente triennio, al netto delle risorse di cui alla lettera a), secondo le modalità di cui all'articolo 4, commi 3-quinquies e 3-sexies, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013 e all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le assunzioni di cui alla presente*



*lettera possono essere effettuate successivamente alla maturazione della corrispondente facoltà di assunzione”;*

**DATO ATTO** che risultano coperte le quote d’obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

**DATO ATTO**, ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, del giorno 8 maggio 2018, di adozione delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” – della neutralità finanziaria del presente PTFP e del rispetto del regime delle assunzioni;

**DATO ATTO** che nel corso del 2020, come da precedente PTFP 2019-2021, art. 2, sono state avviate le procedure - *in itinere* - di mobilità con effetti finanziari neutrali, per n. 5 unità di personale dirigenziale non generale e n. 70 unità di personale delle aree (di cui n. 2 di area prima, n. 26 di area seconda e n.42 di area terza);

**DATO ATTO** che nel corso del 2020, come da precedente PTFP 2019-2021, art. 3 e autorizzazione alla rimodulazione concessa con note DFP prot. n. 70272-P-08/11/2019 e MEF prot. n. 240693 del 07/11/2019, è stata avviata la procedura per la progressione tra le aree, riservata al personale di ruolo, ai sensi dell’art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017, con Decreto DGROSIB n. 384 del 17-08-2020 per la copertura di n. 33 posti di area III, posizione economica F1 e n. 7 posti di Area II, posizione economica F1 nonché dell’ulteriore autorizzazione alla rimodulazione concessa con nota PCM-DFP 11768 del 23.02.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB 4952 stessa data) e con nota MEF prot. 45205 del 12.03.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB prot. 6789 di pari data) per la copertura complessiva di n. 128 posti di area III-F1 e n. 21 posti di area II-F1, con oneri a carico dei residui budget assunzionali ordinari pregressi;

**CONSIDERATO** che, a seguito di richiesta di rimodulazione dei budget residui pregressi, con la medesima nota PCM-DFP 11768 del 23.02.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB 4952 stessa data) e con nota MEF prot. 45205 del 12.03.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB prot. 6789 di pari data), di cui al “*dato atto*” precedente, questa amministrazione è stata autorizzata a elevare la percentuale dall’8 al 10% per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, in conformità a quanto disposto dall’art. 1, comma 6, del D.L. n. 162/2019;

**TENUTO CONTO** delle assunzioni già intervenute nel corso del 2020 e nei primi tre mesi del 2021, effettuate a valere sui budget disponibili degli anni precedenti, e delle ulteriori cessazioni di personale;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle modifiche introdotte dal sopra citato D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, è stata disposta, tra l’altro, la riduzione della dotazione organica del presente ministero a decorrere dal 1 gennaio 2020;

**DATO ALTRESÌ ATTO CHE**, dell’intenzione di adozione del presente atto è stata data la preventiva informativa sindacale, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6, comma 4 del d.lgs. 165/01, il giorno 29 aprile 2021;

**RITENUTO** necessario, per quanto da ultimo sopra rappresentato, procedere all’aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2021;



## DECRETA

### ART. 1

Di adottare il seguente aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022:

**per l'anno 2020** - tenuto conto del rispetto della “*spesa potenziale massima sostenibile*”, calcolata facendo riferimento alla D.O. prevista alla data del 1 gennaio 2020 (allegato A) e del costo delle risorse umane in servizio alla medesima data (allegato B) nonché del costo annuo a regime delle assunzioni effettuate durante l'anno 2020 a valere su precedenti budget e tramite mobilità a neutralità finanziaria, pari a € **1.675.231,424** (allegato D1 e specifiche inserite all'articolo 9 punto 4.) - a valere sul relativo budget (cessazioni anno 2019), pari a € **6.888.045,21 (di cui € 885.036,43 per i dirigenti e € 6.003.008,78 per il personale delle aree)**, l'assunzione a tempo indeterminato:

- n. **11** (undici) unità di **dirigenti di II fascia**, di cui 5, attraverso concorso unico (articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge n. 101 del 2013) e 6 attraverso VIII corso-concorso SNA (art. 28 del d.lgs. 165/01) - che vanno ad aggiungersi alle ulteriori 8 unità del budget 2019, inseriti nell'autorizzazione a bandire con Decreto DFP 31/3/2020 in G.U. 114/2020, per complessive 17 unità, come da ricognizione programmatica su cessazioni 2018-2020, DGROSIB prot. n. 41013 del 25/11/2019;
- n. **118** (centodiciotto) unità di **area terza, F1** (di cui: n. 29 funzionari amministrativi, per i quali è già stato avviato il concorso unico con bando pubblicato in GU, IV s.s., n. 50 del 30-06-2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. b, L. 56/2019, n. 23; n. 15 ingegneri gestionali; n. 15 ingegneri informatici; n. 15 ingegneri delle telecomunicazioni; n. 18 ingegneri delle nuove tecnologie; n. 5 ingegneri elettrici; n. 5 ingegneri civili; n. 16 funzionari amministrativo-contabili, con laurea in discipline giuridiche ed economiche) da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, da destinare, in prevalenza, presso gli uffici territoriali;
- n. **73** (settantatré) unità di **area seconda, F1**, (di cui: n. 30 periti industriali in elettronica e telecomunicazioni/maturità scientifica con indirizzo tecnico; n. 25 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline amministrativo-contabili e n. 18 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline informatiche), da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, da destinare, in prevalenza, presso gli uffici territoriali;

➤ **per l'anno 2021**, a valere sul relativo budget (cessazioni anno 2020), pari a € **6.794.343,47 (di cui 724.120,72 per i dirigenti e € 6.070.222,74 per il personale delle aree)**, l'assunzione a tempo indeterminato:



- n. **9** (nove) unità di **dirigenti di II fascia**, secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dell'art. 28 del d.lgs. 165/01e dell'art. 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, pertanto **4, attraverso concorso unico** (articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge n. 101 del 2013) e 5 tramite concorso SNA di cui **3 attraverso VIII corso-concorso SNA** (art. 28 del d.lgs. 165/01) - che vanno ad aggiungersi alle ulteriori 8 unità del budget 2019 e alle 6 unità del budget 2020, inserite nell'autorizzazione a bandire con Decreto DFP 31/3/2020 in G.U. 114/2020, per complessive 17 unità, come da ricognizione programmatica su cessazioni 2018-2020, DGROSIB prot. n. 41013 del 25/11/2019 e **due unità tramite IX corso concorso SNA** da bandire;
  - n. **115** (centoquindici) unità di **area terza, F1**, (di cui: n. 20 ingegneri gestionali; n. 13 ingegneri informatici; n. 27 ingegneri delle telecomunicazioni; n. 12 ingegneri delle nuove tecnologie; n. 7 ingegneri elettrici; n. 7 ingegneri civili; n. 29 funzionari amministrativo-contabili, con laurea in discipline giuridiche ed economiche) da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
  - n. **80** (ottanta) unità di **area seconda, F1**, (di cui: n. 30 periti industriali in elettronica e telecomunicazioni/maturità scientifica con indirizzo tecnico; n. 27 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline amministrativo-contabili e n. 23 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline informatiche) da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- **per l'anno 2022** a valere sul relativo budget (cessazioni anno 2021), pari a **€ 4.002.823,07 (di cui € 482.747,15 per i dirigenti e € 3.520.075,92 per il personale delle aree)**, l'assunzione a tempo indeterminato:
- n. **6 (sei)** unità di **dirigenti di II fascia**, secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dell'art. 28 del d.lgs. 165/01e dell'art. 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, pertanto **3 attraverso concorso unico** (articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge n. 101 del 2013) e **3 tramite IX corso concorso SNA** da bandire;
  - n. **62** (sessantadue) unità di **area terza, F1**, (di cui: n. 8 ingegneri gestionali; n. 9 ingegneri informatici; n. 8 ingegneri delle telecomunicazioni; n. 4 ingegneri delle nuove tecnologie; n. 2 ingegneri elettrici; n. 2 ingegneri civili; n. 29 funzionari amministrativo-contabili, con laurea in discipline giuridiche ed economiche) da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;



- n. 52 (cinquantadue) unità di area seconda, F1, (di cui; n. 24 periti industriali in elettronica e telecomunicazioni/maturità scientifica con indirizzo tecnico; n. 14 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline amministrativo-contabili e n. 14 in possesso di diploma quinquennale d'istruzione secondaria inerente a discipline informatiche) da reclutarsi con i concorsi pubblici unici, di cui all'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

## ART. 2

Nelle more dei menzionati procedimenti di reclutamento e di mobilità *ex lege* previsti per il triennio 2020-2022, per sopperire alle esigenze di servizio e garantire la funzionalità degli uffici, tenuto conto, in particolare, della carenza di dirigenti di seconda fascia e dei profili specialistici occorrenti per specifiche attività, il Ministero ha attivato procedure di mobilità, con effetti finanziari neutrali e non, a norma dell'articolo 30 del d.lgs. 165/01, al fine di trasferire nei propri ruoli il personale delle aree e dirigenziale di seconda fascia già in servizio presso il Mise ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs. 165/01, e si riserva di avviarne di ulteriori.

Il Ministero si riserva, inoltre, la facoltà di procedere allo scorrimento di graduatorie di altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003 n. 350.

Si dà atto che nel corso del triennio di riferimento si darà corso alle procedure di reclutamento autorizzate con varie leggi speciali, in aggiunta alle facoltà assunzionali ordinarie.

## ART. 3

Ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75 del 2017, per il triennio 2020-2022, l'amministrazione si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria della procedura già avviata con Decreto Direttoriale DGROSIB n. 384 del 17.08.2020 (per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno) nei limiti finanziari di quanto autorizzato con nota PCM-DFP 11768 del 23.02.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB 4952 stessa data) e con nota MEF prot. 45205 del 12.03.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB prot. 6789 di pari data) per la copertura complessiva di n. 128 posti di area III-F1 e n. 21 posti di area II-F1, con oneri a carico dei residui budget assunzionali ordinari pregressi.

## ART. 4

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 3, comma 4, lett. b), della Legge 19 giugno 2019, n° 56.

## ART. 5

Il "*potenziale limite finanziario massimo*" della dotazione organica di diritto, di cui all'art. 6, comma 3, d.lgs. 165/01, così come specificato al paragrafo 2.1 delle menzionate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" (c.d. "*spesa potenziale massima sostenibile*"), pari ad € 96.172.068,43 è indicata nell'allegato A).

**ART. 6**

La spesa del personale in servizio a tempo indeterminato – comprensiva di quello comandato o altro istituto analogo, pari ad € **80.566.485,85**, è indicata nell'allegato B), che dà anche separata evidenza dei comandi out, al fine di valutarne gli effetti di spesa in caso di rientro.

**ART. 7**

La quantificazione delle risorse derivanti dalle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, per ciascuno degli anni considerati, relativi all'anno precedente, 2019, 2020 e 2021, sono specificate nell'allegato C).

**ART. 8**

Gli oneri derivanti dalle assunzioni programmate, nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili, sono indicate nell'allegato D).

**ART. 9**

A garanzia degli equilibri di finanza pubblica, così come specificati nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, paragrafo 2.2:

1. il costo futuro da sostenere, comprensivo degli oneri riflessi, per il personale attualmente in assegnazione temporanea presso altre p.a., in caso di rientro, pari ad € **348.810,90**, è indicato nell'allegato B);
2. la spesa per il lavoro flessibile, per l'esercizio finanziario 2019 pari ad € **1.593.486,91**, è indicata nell'allegato B);
3. si dà atto che risultano coperte le quote d'obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 e che il reclutamento delle unità già autorizzate sui precedenti budget assunzionali, non ancora reclutati, avverrà attraverso concorso unico, come specificato in premessa;
4. nel corso del 2020 e fino alla data del 1 aprile 2021 risultano assunte le seguenti unità, i cui costi a regime sono indicati, separatamente per anno di assunzione, nell'allegato D1):
  - a) 3 unità con qualifica dirigenziale non generale con profilo tecnico, di cui, 2 ai sensi dell'art. 1, c. 303, L. 145/2018 e 1 a valere sul budget 2016;
  - b) 7 unità di qualifica dirigenziale tramite VII corso-concorso SNA di cui 4 a valere sul budget 2017 (DPCM 24.04.18) e 3 a valere sul budget 2018 (DPCM 15.11.2019);
  - c) 2 unità di qualifica funzionario tecnico area III-F1 tramite scorrimento proprie graduatorie concorsuali a valere sul budget 2018 (DPCM 15.11.2019);
  - d) 1 unità per mobilità *ex lege* di personale ex Croce Rossa Italiana ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;



- e) 15 unità di area terza tramite procedura di mobilità finalizzata alla stabilizzazione del personale già in servizio presso il Mise (di cui n. 12 a neutralità finanziaria e n. 3 a valere sui residui budget 2018 - DPCM 15/11/2018);
  - f) 7 unità di area seconda tramite procedura di mobilità finalizzata alla stabilizzazione del personale già in servizio presso il Mise (di cui n. 3 a neutralità finanziaria e n. 4 a valere sui residui budget 2018 (DPCM 15/11/2018);
  - g) 4 dirigenti di seconda fascia tramite procedura di mobilità finalizzata alla stabilizzazione del personale già in servizio presso il Mise ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs. 165/01 (di cui n. 2 a neutralità finanziaria e n. 2 a valere sui residui budget 2019 (DPCM 20/08/2019);
5. nel 2020 sono state avviate a reclutamento con l'inserimento nei concorsi unici, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quinquies D.L. 101/13, conv. in L. 125/13, le seguenti unità di personale i cui costi sono citati nelle relative Leggi di autorizzazione:
- a) art. 1, comma 303, della Legge 145/18: n° 6 unità, funzionari amministrativi di area III-F1 -concorso già bandito- e n° 20 unità di assistenti tecnici di area II F2 (di cui 10 ass tecnici con professionalità addetti alla contabilità e 10 con professionalità tecnici per le telecomunicazioni) – concorso da bandire. Residuano n. **74 unità di funzionari tecnici area III-F1, da assumere** nel corso del triennio 2020-2022 ;
  - b) art. 31, c. 3, D.L. 34/19: n° 10 unità di area III-F1, funzionari amministrativi – concorso già bandito;
  - c) art. 36, d.lgs 15/19: n° 20 unità di area III-F1, funzionari amministrativi – concorso già bandito. Residuano n. **10 unità di area III-F1, profilo tecnico, da assumere** nel corso del triennio 2020-2022;
  - d) art. 2, c. 1, DL 105/19, conv. in L. 133/19: n° 5 unità di area III-F1, funzionari amministrativi -concorso già bandito- e n° 10 unità di area II-F1, vari profili, – concorso da bandire; n° 60 unità di funzionari tecnici (informatico/elettronico/tlc) area III-F1 – concorso già bandito. Residuano n. **2 unità di personale area III-F1, da assumere** nel corso del triennio 2020-2022;
  - e) art. 1, c. 328, L. 160/19: n° 126 (di cui 94 a valere sull'autorizzazione di spesa anno 2020 e 32 sull'autorizzazione di spesa, anno 2021) unità di funzionari amministrativi, area III-F1– concorso già bandito e n° 121 di area II-F1 – concorso da bandire. Residuano n° **183 unità di area III e 197 di area II** da assumere nel corso del **2021-2023**;
6. a seguito di richiesta di rimodulazione, questa amministrazione, con nota PCM-DFP 11768 del 23.02.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB 4952 stessa data) e con nota MEF prot. 45205 del 12.03.2021 (acquisita al prot. Mise-DGROSIB prot. 6789 di pari data), in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 6, del D.L. n. 162/2019, è stata autorizzata a elevare la percentuale dall'8% al 10% per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001.



Il presente atto è trasmesso, entro 30 giorni, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 6, comma 4, 35, comma 4 e 60 del d.lgs. 165/01; ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sarà pubblicato sulla pagina web del Ministero; è altresì trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio, ai sensi del primo periodo, di pagina 11, delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da: Giancarlo Giorgetti  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 22/06/2021 18:42:49

## LIMITE POTENZIALE MASSIMO DI SPESA

ALLEGATO A

DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA		STIPENDIO	R. POS. PARTE FIS	IVC	13°	TOTALE
	19	53.439,57	34.701,42	374,04	7.376,25	1.821.934,28
<b>TOTALE DIRIGENTI I FASCIA</b>	<b>19</b>					<b>1.821.934,28</b>

DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA		STIPENDIO	R. POS. PARTE FIS	IVC	13°	TOTALE
	123	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	7.151.551,15
<b>TOTALE DIRIGENTI II FASCIA</b>	<b>123</b>					<b>7.151.551,15</b>

AREE		STIPENDIO		IVC	13°	TOTALE
TERZA AREA	1.416	22.291,78		156,00	1.870,64	34.434.882,72
<b>TOTALE TERZA AREA</b>	<b>1.416</b>					<b>34.434.882,72</b>
SECONDA AREA	1.237	18.203,28		127,44	1.527,56	24.564.692,36
<b>TOTALE SECONDA AREA</b>	<b>1.237</b>					<b>24.564.692,36</b>
PRIMA AREA	81	17.263,45		120,84	1.448,69	1.525.471,38
<b>TOTALE PRIMA AREA</b>	<b>81</b>					<b>1.525.471,38</b>

TOTALE	69.498.531,89
ONERI RIFLESSI	26.673.536,54
<b>ONERE TRATT. FONDAMEN.</b>	<b>96.172.068,43</b>

il DPCM n. 178 del 19 dicembre 2019 pubblicato sulla GU del 27 febbraio 2020 riduce la dotazione organica di 107 unità trasferite al MAECI

**COSTI PERSONALE IN SERVIZIO**  
(compresi comandati IN, esclusi comandati OUT con partite trasferite)

ALLEGATO B

DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA		STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13*	ASS. AD PERS	TOTALE
	12	53.439,57	34.701,42	374,04	7.376,25	0	1.150.695,33
							<b>1.150.695,33</b>
DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA		STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13*	ASS. AD PERS	TOTALE
	94	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	158.374,71	5.623.787,79
						<b>158.374,71</b>	<b>5.623.787,79</b>
AREE **		STIPENDIO		IVC	13*	ASS. PERSON	TOTALE
TERZA AREA	1.105	22.291,78		156,00	1.870,64	1.299.923,17	28.171.777,27
SECONDA AREA	999	18.203,28		127,44	1.527,56	912.712,19	20.751.133,91
PRIMA AREA	60	17.263,45		120,84	1.448,69	-	1.129.978,80
	<b>2.164</b>					<b>2.212.635,36</b>	<b>50.052.889,98</b>

COMANDATI IN		
COMANDO IN CON RIMBORSO SUL CAP 1450	€ 302.909,91	
COMANDO IN CON RIMBORSO SUL CAP 1158	€ 509.101,38	
COMANDO IN CON PARTITE TRASFERITE	€ 1.116.755,67	
	<b>€ 1.928.766,96</b>	<b>1.928.766,96</b>

<b>TOTALE</b>	<b>56.827.373,10</b>
ONERI RIFLESSI	21.810.345,80
COMANDI IN	1.928.766,96
<b>ONERE TRATT. FONDAMENTALE</b>	<b>80.566.485,85</b>

LAVORO FLESSIBILE		
DDGG	€ 4.100,00	
UDC	€ 574.708,81	
OIV	€ 46.937,05	
CARICHE POLITICHE	€ 938.893,85	
ALTRI T.D	€ 28.847,20	
		<b>1.593.486,91</b>

L'assegno ad personam è attribuito al personale assunto per mobilità d'Ufficio al MISE dopo soppressione IPI, CRI, ICE, CFS, Fondazione Valori Italia	
**DI CUI N. 37 UNITA' IN COMANDO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E ALTRE N. 3 UNITA' PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI A CARICO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE PER UN IMPORTO RISPETTIVAMENTE PARI A EURO 1.517.681,20 E A EURO 106.716,672	
**DI CUI N. 2 UNITA' IN COMANDO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI A CARICO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE CON RIMBORSO IN CONTO ENTRATE DI EURO 65.567,41 (LORDO AMM.NE)	
SPESA PER EVENTUALE RIENTRO DI N. 9 UNITA' DI PERSONALE COMANDATO OUT PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CON TRASF. PART. STIP.: EURO 348.810,90	

LIMITE POTENZIALE MASSIMO DI SPESA AL 01/01/2020	96.172.068,43	
COSTO PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2020	80.566.485,85	di cui 1.928.766,96 riferiti ai COMANDI IN
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI AL 1/1/2020	15.605.582,58	
RESIDUA DISPONIBILITA' AD ASSUMERE SU BUDGET 2020	15.605.582,58	

ALLEGATO D  
2020

ONERE ASSUNZIONALE 2020						
	N. ASSUNZIONI	STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13°	TOTALE
DIRIGENTI I FASCIA						
DIRIGENTI II FASCIA	11	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	639.569,62
AREA III F1	118	22.291,78		156,00	1.870,64	2.869.573,56
AREA II F1	73	18.203,28		127,44	1.527,56	1.449.654,44
AREA I F1						
TOTALE	202					
					LORDO DIPEND.	4.958.797,62
					ONERI RIFLESSI	1.903.186,52
					ONERI ASS.LI	6.861.984,14

CESSAZIONI 2019			
CESSATI	CESSAZIONI IMPORTO LORDO	ONERI RIFLESSI	TOTALE RISORSE DA CESSAZIONE
1	58.142,69	22.315,17	80.457,86
10	581.426,92	223.151,65	804.578,57
118	2.869.573,56	1.101.342,33	3.970.915,89
73	1.449.654,44	556.377,37	2.006.031,81
1	18.832,98	7.228,10	26.061,08
203		-	-
	4.977.630,59	1.910.414,62	6.888.045,21

ONERE ASSUNZIONALE 2021						
	N. ASSUNZIONI	STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13°	TOTALE
DIRIGENTI I FASCIA						
DIRIGENTI II FASCIA	9	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	523.284,23
AREA III F1	115	22.291,78		156,00	1.870,65	2.796.619,45
AREA II F1	80	18.203,28		127,44	1.527,56	1.588.662,40
AREA I F1						
<b>TOTALE</b>	<b>204</b>					<b>4.908.566,08</b>
						<b>ONERI RIFLESSI</b>
						<b>1.883.907,66</b>
						<b>ONERI ASS.LI</b>
						<b>6.792.473,74</b>

CESSAZIONI 2020			
CESSAZIONI	CESSAZIONI IMPORTO LORDO	ONERI RIFLESSI	TOTALE RISORSE DA CESSAZIONE
2	116.285,38	44.630,33	160.915,72
7	406.998,85	156.206,16	563.205,00
112	2.723.663,97	1.045.342,23	3.769.006,21
79	1.568.804,12	602.107,02	2.170.911,14
5	94.164,90	36.140,49	130.305,39
<b>205</b>	<b>4.909.917,22</b>	<b>1.884.426,23</b>	<b>6.794.343,47</b>

ALLEGATO D

2021

ONERE ASSUNZIONALE 2022						
	N. ASSUNZIONI	STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13°	TOTALE
DIRIGENTI I FASCIA						
DIRIGENTI II FASCIA	6	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	348.856,15
AREA III F1	62	22.291,78		156,00	1.870,65	1.507.742,66
AREA II F1	52	18.203,28		127,44	1.527,56	1.032.630,56
AREA I F1						
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>					<b>2.889.229,37</b>
					ONERI RIFLESSI	1.108.886,23
					<b>ONERI ASS.LI</b>	<b>3.998.115,61</b>

CESSAZIONI 2021			
CESSATI	CESSAZIONI IMPORTO LORDO	ONERI RIFLESSI	TOTALE RISORSE DA CESSAZIONE
2	116.285,38	44.630,33	160.915,72
4	232.570,77	89.260,66	321.831,43
59	1.434.787,27	550.671,35	1.985.458,63
53	1.052.488,84	403.945,22	1.456.434,06
3	56.498,94	21.684,29	78.183,24
<b>121</b>	<b>2.892.631,21</b>	<b>1.110.191,86</b>	<b>4.002.823,07</b>

ALLEGATO D

2022

**costo annuo a regime assunzioni effettuate durante il 2020**

	<b>N. ASSUNZIONI</b>	<b>STIPENDIO</b>	<b>RETR. POS. PARTE FISSA</b>	<b>IVC</b>	<b>13°</b>	<b>TOTALE</b>	
DIRIGENTI I FASCIA							
DIRIGENTI II FASCIA	14	41.779,17	12.565,11	316,81	3.481,60	813.997,69	
AREA III	13	22.291,78		156,00	1.870,64	316.139,46	
AREA II	4	18.203,28		127,44	1.527,56	79.433,12	
AREA I F1							
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>						
							<b>LORDO DIPEND. 1.209.570,27</b>
							<b>ONERI RIFLESSI 464.233,07</b>
							<b>ONERI ASS.LI 1.673.803,34</b>

costo annuo a regime assunzioni effettuate fino al 1 aprile 2021

	N. ASSUNZIONI	STIPENDIO	RETR. POS. PARTE FISSA	IVC	13°	TOTALE	
DIRIGENTI I FASCIA							
DIRIGENTI II FASCIA							
AREA III	5	22.291,78		156,00	1.870,64	121.592,10	
AREA II	3	18.203,28		127,44	1.527,56	59.574,84	
AREA I F1							
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>						
							<b>LORDO DIPEND. 181.166,94</b>
							<b>ONERI RIFLESSI 69.531,87</b>
							<b>ONERI ASS.LI 250.698,81</b>



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UCB SVILUPPO ECONOMICO

Al Ministero dello Sviluppo Economico

*Oggetto: Protocollo nr: 15150 - del 24/06/2021 - AOO\_AG - AOO\_Affari generali PTFP 2020-22  
- Invio Atto di Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 adottato e  
sottoscritto dal Ministro in data 22 giugno 2021.*

Si attesta che il provvedimento Numero **15150** del **24/06/2021** emanato da Ministero dello Sviluppo Economico, protocollato da questo Ufficio in data 24/06/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 15520

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 al Numero **490** in data **30/06/2021**.

Data 30/06/2021

Il Dirigente  
Dott.  
*Giuseppe Scuderi*  
Firmato digitalmente